

FUGIROSSO, scheletrico-franca, fase poco profonda FGR2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Le litologie che caratterizzano le forme delle Valli Grana e Maira su cui si trova questo suolo sono i calcari dolomitici e le dolomie. Si tratta di versanti montani a pendenze piuttosto elevate che hanno crinali generalmente affilati e appaiono profondamente solcati dal reticolo delle acque di ruscellamento che costituisce la rete idrica secondaria. Questi suoli sono il risultato dell'erosione idrica superficiale che diviene un fattore di ostacolo per il progredire dei processi di pedogenesi poiché opera un continuo ringiovanimento di queste superfici. Essa infatti mette a nudo sempre nuove porzioni di substrato, determinando una diffusa rocciosità superficiale e divenendo la causa di innesco di numerosi fenomeni gravitativi. La fase poco profonda si trova dove i pendii sono più acclivi e la copertura del suolo è minore per cui i processi erosivi hanno prodotto una maggiore perdita di suolo, riducendone la profondità utile. L'uso del suolo è caratterizzato da praterie rupicole, alle quote più elevate, mentre nel piano montano diviene dominante il bosco a copertura rada con prevalenza della roverella, del faggio e, secondariamente, degli acero-frassineti di neoinvasione.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Si tratta di un suolo è generalmente poco profondo con una profondità utile che raggiunge al massimo i 30 cm; al di sotto di questo limite l'approfondimento radicale è fortemente limitato dalla presenza di scheletro in quantità elevate a causa dell'affiorare del substrato. Il drenaggio è buono e la permeabilità moderatamente alta. La falda è molto profonda e non influenza in alcun modo il profilo.

Profilo: Topsoil caratterizzato da colore bruno grigiastro scuro, tessitura franco- sabbiosa e scheletro abbondante (6-15%), reazione da subalcalina ad alcalina e carbonato di calcio presente; il subsoil è caratterizzato da colore bruno grigiastro o bruno olivastro, tessitura da franco-sabbiosa a sabbioso-franca, scheletro elevato (>35%), reazione da subalcalina ad alcalina e carbonato di calcio presente. Il substrato è formato da depositi grossolani, con sabbie e ghiaie inalterate.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udorthent, loamy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di montagna calcarei

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: GRAN0062

Localizzazione: PRESA PRADLEVES

Pendenza: 20°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Ceduo caducifoglie

Litologia: Calcescisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 12 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); colore subordinato grigio molto scuro (10YR 3/1); tessitura franco sabbiosa; scheletro 14 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; struttura granulare fine di grado debole; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 80 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte C : 12 - 40 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); colore subordinato bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura sabbioso franca; scheletro 60 % , di forma irregolare con diametro medio di 15 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie <1 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento orizzontale; radicabilità 50 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo; limite inferiore abrupto. Orizzonte R : 40 - 100 cm; umido; scheletro 90 % , di forma n.i.; molto fortemente calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ah	C
pH in H ₂ O	6.9	7.3
Sabbia grossolana %	21.0	24.5
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	11.3	13.8
Argilla %	9.9	7.3
CaCO ₃ %	.0	18.0
C organico %	7.49	2.14
N %	n.d.	0.23
C/N	n.d.	9.3
Sostanza organica %	12.88	3.68
C.S.C. meq/100g	n.d.	14.6
Ca meq/100g	n.d.	14.1
Mg meq/100g	n.d.	0.4
K meq/100g	n.d.	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	n.d.	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ocrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-C-R. La percentuale e la dimensione delle ghiaie sono crescenti scendendo lungo il profilo.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

18/12/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Dall'omonima borgata posta in Valle Grana.

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Buona entro i primi 20 cm si riduce poi più in profondità fino all'affiorare del substrato.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Sono i depositi a tessiture franco sabbiose a determinare una buona disponibilità di ossigeno.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

55 mm

Bassa per ridotta profondità utile del suolo

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

I contenuti di limo non sono tali da determinare fenomeni di incrostamento superficiale

Fertilità

Buona

fertilità chimica buona data da reazione subalcalina, buona CSC e dotazione di carbonio

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

A causa della pendenza e dall'abbondanza dello scheletro.

Lavorabilità

Molto scarsa

A causa della pendenza e dall'abbondanza dello scheletro.

Tempo di attesa

Breve

L'acqua tende ad essere rimossa rapidamente dal suolo anche dopo piogge intense

Percorribilità

Molto scarsa

Pendenze elevate limitano la percorribilità

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Per pendenza. Alto potenziale di adsorbimento per elevato contenuto di carbonio organico e pH alto.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Per tessiture grossolane. Alto potenziale di adsorbimento per elevato contenuto di carbonio organico e pH alto.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Le basse capacità protettive determinano una scarsa attitudine allo spandimento dei liquami in sicurezza

Capacità d'uso

Settima Classe - sottoclasse e1

La pendenza riduce la capacità d'uso di questi suoli

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Il rischio di erosione è il più importante fattore di alterazione di cui tenere conto.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli che si prestano solo all'utilizzo a bosco e a pascolo a causa delle limitazioni imposte dalla morfologia e della quota alla quale si trovano. Le utilizzazioni boschive del ceduo di faggio devono essere molto oculate poiché possono essere origine di gravi fenomeni di erosione superficiale ed innescare movimenti di massa.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

